

AL PALAPANINI IL CONCERTO PROMOSSO DA ROCK NO WAR, CON STRAGA', ATECHE E X SENSE

## Contro la guerra lo sberleffo di Elio



La musica contro la guerra. Questa sera al Palapanini l'appuntamento è col grande concerto organizzato dall'associazione «Rock no war» e da radio Bruno. Il concerto, completamente gratuito, avrà inizio alle 20,30 e il gruppo di Elio e le Storie tese sarà tra i grandi ospiti della serata. Con loro suoneranno anche Federico Stragà, Ateche, X Sense e altri. Questo appuntamento è la festa di chiusura dell'intera iniziativa benefica «Anche una

gomma può cancellare la guerra» che in questi ultimi mesi ha permesso una grande raccolta di cibo in scatola e materiali di cancelleria, da inviare nei campi profughi di Eritrea ed Etiopia. Sono 32mila i chilogrammi di materiali raccolti, anche grazie ad enti, aziende, associazioni. Sono stati coinvolti, a diverso titolo, migliaia di studenti. Nei prossimi giorni gli aiuti saranno inviati in Etiopia ed Eritrea.

**Nella foto: Elio**

L'APPUNTAMENTO IN MIGLIAIA AL PALAPANINI PER UN INNO ALLA PACE

## Con Elio contro la guerra

di Giovanni Medici

Cinquemila braccia alzate contro la guerra: questo lo spettacolo offerto dal Palapanini venerdì sera durante il concerto conclusivo dell'iniziativa di solidarietà *Anche una gomma può cancellare la guerra* per Eritrea e Etiopia. La grande raccolta di articoli di cancelleria, farina e legumi in scatola promossa da Rock no war, in collaborazione con Provincia e Radio Bruno ha avuto un grandissimo successo: migliaia di persone con il loro contributo hanno reso possibile che questo avvenisse e per ringraziarle tutte nel tempio del volley cittadino si sono succeduti sul palco molti giovani artisti italiani, prima dello show di Elio e le storie tese. Un migliaio quando i primi a

suonare, i Comunicazione corrotta, sono usciti: circa 2500 alle 22.40 quando è apparso Elio (nella foto) a dare il via all'atteso concerto del gruppo milanese. Erano decisamente tanti i ragazzi e le ragazze venuti venerdì sera all'appuntamento e che non hanno mancato di applaudire anche Stefano Ligi, gli Estranea, Pino Beccaria, gli X-Sense, i 78 Bit: particolare successo hanno ottenuto Federico Stragà, quello di *Mia nonna è un'astronave*, e i modenese Ateche, che hanno proposto due brani sul palco del palazzetto cittadino.

E mentre Leonello e la bella Clarissa Martinelli cucivano tra loro i diversi momenti

dello show, nel parterre non ha mancato di dare il suo contributo di applausi anche

Padre Sebastiano. Una bella festa, dove hanno predominato le melodie all'italiana e che l'esibizione degli Elio ha chiuso da par suo, con migliaia di ragazzi che in coro ripetevano i testi tra il surreale e il demenziale del gruppo.

«Il concerto di stasera - ci ha spiegato nel backstage Giorgio Amadessi, insostituibile presidente di Rock no war, che è anche salito sul palco insieme al sindaco di Maranello Bertacchini per ringraziare il pubblico -- è stato un successo su tutta la linea. Migliaia di giovani qui al Palapanini, aiuti per i campi profughi africani che continuano ad arrivare, 10 container già giunti ad Asmara e altri 12, dieci per l'Eritrea e due per l'Etiopia, in partenza, 32mila chili di ma-

teriale raccolto nelle scuole». Sostenere la campagna *Anche una gomma può cancellare la guerra* è comunque possibile utilizzando il conto corrente 47000 intestato a Rock no war onlus Modena - Eritrea - Etiopia presso Rolo 1473 agenzia C Sassuolo Abi 3556 Cab 67019. Oppure un altro conto corrente, quello numero 503030 intestato sempre all'associazione e con la identica causale Modena - Eritrea - Etiopia presso Banca Etica Abi 5018 Cab 12100.

La campagna  
per aiutare i campi  
profughi africani